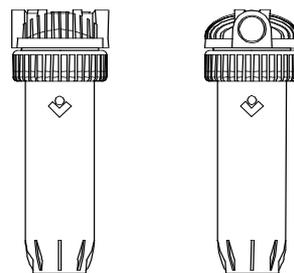


# MANUALE DI ISTRUZIONE E MANUTENZIONE



- **PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO**
- **INSTALLAZIONE**
- **CONDUZIONE**
- **MANUTENZIONE**



## CILLIT DUNA $\frac{1}{2}'' - \frac{3}{4}'' - 1'' - 1\frac{1}{4}''$

### Filtri di sicurezza per acqua potabile

APPARECCHIATURA PER IL TRATTAMENTO DI ACQUE POTABILI REALIZZATA IN CONFORMITÀ AL D.M. 25/12 E D.M. 174/04 ATTENZIONE QUESTA APPARECCHIATURA NECESSITA DI UNA REGOLARE MANUTENZIONE PERIODICA AL FINE DI GARANTIRE I REQUISITI DI POTABILITÀ DELL'ACQUA TRATTATA ED IL MANTENIMENTO DEI MIGLIORAMENTI COME DICHIARATI DAL PRODUTTORE

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato in grado di rilasciare regolare dichiarazione di conformità secondo quanto previsto dal D.M. n° 37 del 22 gennaio 2008 relativo al riordino delle disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici. L'acqua di alimentazione dell'apparecchio deve essere esclusivamente acqua potabile, con caratteristiche rispondenti ai limiti fissati dal D.L. 31/2001, relativo alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano.

### Dati tecnici

Temperatura acqua max.	30°C			
Temperatura ambiente max.	40°C			
Capacità filtrante	dipende dalla cartuccia con cartuccia lavabile 90µ			
<b>Modello</b>	<b>1/2"</b>	<b>3/4"</b>	<b>1"</b>	<b>1 1/4"</b>
Raccordi	1/2"	3/4"	1"	1 1/4"
Pressione max. bar	6			
Portata con cartuccia lavabile o a filo avvolto m <sup>3</sup> /h	1,5	2,5	3	6
Portata con cartuccia a carbone attivo m <sup>3</sup> /h (*)	0,5	1	1	-
Portata con cartuccia c.a. vuota m <sup>3</sup> /h	(**)	(**)	(**)	-
Perdita di carico bar	0,2	0,2	0,2	0,2
<b>Ingombro in mm</b>				
A	1/2" F	3/4" F	1" F	1 1/4" F
B	121			124
C	192	312	315	
D	44			
E	32			
F Ø	4			

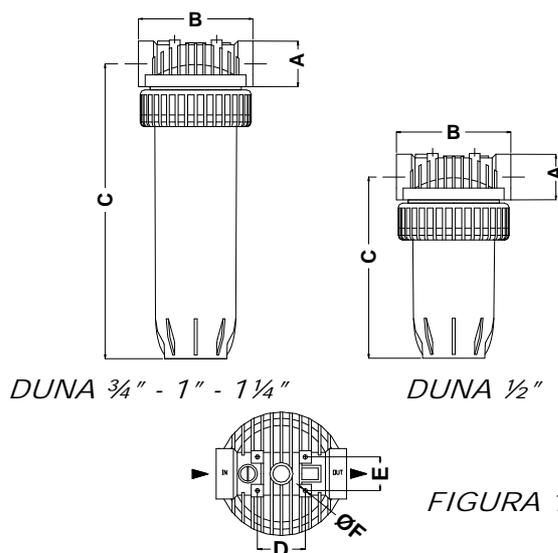


FIGURA 1

(\*) Questa portata è una portata idraulica. Per una dechlorazione totale con cartuccia a carbone attivo la portata va limitata a 120 l/h e talvolta anche meno in funzione del tenore di cloro in ingresso.

(\*\*) La portata, nel caso di riempimento della cartuccia vuota con carbone attivo, è uguale a quella riportata per la cartuccia a carbone attivo con le stesse riserve.

## ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

### Generalità

Nell'ambito del trattamento delle acque potabili si utilizzano filtri a calza lavabile per trattenere impurezze e corpi in sospensione solidi con una granulometria superiore a 90 µ. In altri utilizzi può essere necessario avere finezze di filtrazione maggiori oppure eliminare cloro o sostanze organiche con carbone attivo, o anche utilizzare polifosfati in cristalli. Per tutti questi utilizzi è indicato il filtro DUNA con le varie cartucce filtranti disponibili.

### Descrizione del prodotto

Tutti i filtri hanno la testata, la coppa trasparente e l'anello di chiusura in materiale filtrante sintetico atossico. Sono previsti quattro tipi di elementi filtranti:

- cartuccia lavabile da 90 µ, a sua volta atossica, nel caso di trattamento dell'acqua potabile
- cartuccia a filo avvolto sempre in materiale atossico
- cartuccia a carbone attivo con caratteristiche alimentari (escluso 1 ¼").
- cartuccia vuota che può essere riempita con carbone attivo granulare (escluso 1 ¼").

Sulla testata è montata la valvola di sfogo dell'aria mentre inserti in metallo, fusi nel raccordo, evitano ogni problema di collegamento idraulico. Il filtro è del tipo a tre elementi, cioè testata, anello di chiusura e coppa e, per facilitare l'apertura dell'anello, su richiesta può essere fornita anche la chiave, mentre per il fissaggio del filtro a parete (nel caso di tubo flessibile in rame, ecc.), è disponibile anche l'apposita staffa di fissaggio. Le calze filtranti sono facilmente estraibili per permettere una rapida e completa pulizia o sostituzione. I filtri DUNA provocano una perdita di carico minima con contemporaneo alto rendimento della portata e buon filtrato.

### Installazione

Installare il filtro in luogo protetto dal gelo, lontano da fonti di calore, e da eccessiva esposizione diretta ai raggi solari. Per pressioni superiori a quelle di targa è necessaria l'installazione di un riduttore di pressione. Verificare che gli apparecchi siano alimentati con una pressione compresa nei dati di targa. Non ci devono essere colpi d'ariete e oscillazioni di pressioni forti e/o frequenti, al fine di evitare danneggiamenti o rotture. L'installazione deve avvenire in un locale igienicamente idoneo. Installare il filtro come illustrato in fig. 2. Prevedere le due valvole di intercettazione 2; la valvola di ritegno 4; i due rubinetti di prelievo campioni acqua 3 e realizzare il by-pass 6. Il contatore 1 va installato solamente se non già esistente, dato che il contatore, in genere è già installato all'ingresso dell'acquedotto.

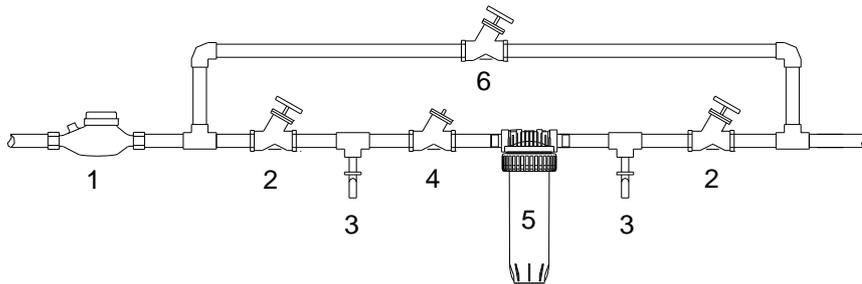


Figura 2

Il contatore va comunque installato qualora dalla tubazione centrale principale si dirami una tubazione adibita alla alimentazione di una rete per la distribuzione dell'acqua potabile. Per acque destinate esclusivamente ad uso tecnologico o di processo, non è necessario procedere alla installazione come indicato in fig. 2. Pertanto, non è prescritta l'installazione dei rubinetti di prelievo campione acqua, della valvola di ritegno e dell'eventuale contatore. Si consiglia comunque di installare sempre ed in ogni caso le due valvole di intercettazione per permettere una agevole manutenzione del filtro. E' buona norma installare anche una valvola di ritegno e realizzare il by-pass, come visibile in fig. 2.

### Manutenzione

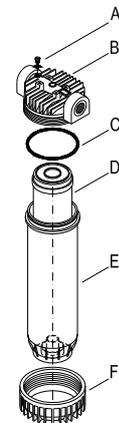
Controllare a intervalli regolari (non oltre due mesi) la calza filtrante, e se è sporco va lavato e/o sostituito. Per la manutenzione/sostituzione della calza filtrante procedere come segue:

- Chiudere le valvole prima e dopo il filtro (Fig.2-2)
- Allentare la vite di disareazione (Fig.3-A)
- Svitare la ghiera (Fig.3-F) ed estrarre la coppa (Fig.3-E) dopo aver posto sotto il filtro un recipiente per raccogliere l'acqua.
- Estrarre l'elemento filtrante (Fig.3-D) e cambiarlo o pulirlo.
- Pulire la coppa.
- Inserire l'elemento filtrante nuovo o pulito e riavvitare la coppa.
- Aprire le valvole prima e dopo il filtro.
- Controllare che non ci siano perdite e disaerare il filtro.

Figura 3

LEGENDA

- A .DISAREAZIONE
- B. TESTATA
- C. O - RING
- D. ELEMENTO FILTRANTE
- E. COPPA
- F. GHIERA



Avete acquistato un prodotto durevole e di facile manutenzione.

E' indispensabile eseguire i seguenti controlli ad intervalli regolari, per garantire un funzionamento perfetto dell'apparecchio. Gli intervalli di controllo indicati sono quelli minimi e particolari condizioni di utilizzo possono rendere necessari dei controlli più ravvicinati. L'esecuzione di controlli ad intervalli regolari da parte dell'utente, rappresentano una condizione necessaria per garantire il corretto funzionamento.

Tuttavia, oltre ai controlli, ogni impianto necessita di interventi di manutenzione da parte di tecnici specializzati da effettuarsi ad intervalli regolari, al fine di assicurare un funzionamento senza inconvenienti.

La sostituzione delle parti usurate deve essere eseguita da personale specializzato. Consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione con il proprio installatore o con il servizio assistenza clienti.

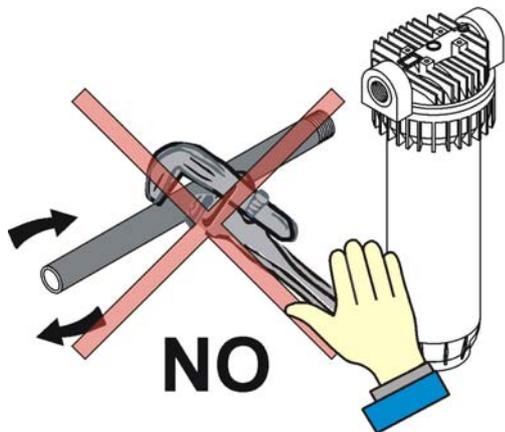
Un altro presupposto per garantire il buon funzionamento e la validità della garanzia è la sostituzione delle parti soggette ad usura secondo gli intervalli di manutenzione prescritti.

### Garanzia

Per questa apparecchiatura valgono i termini di garanzia legale.

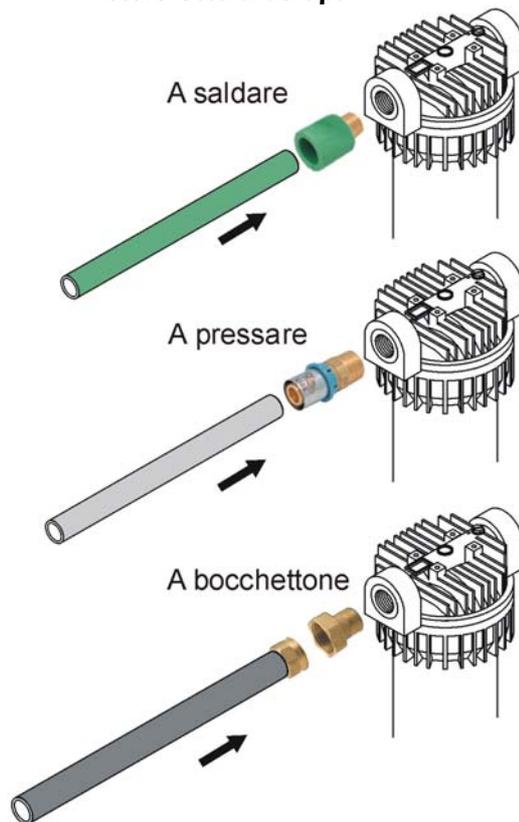
## Precauzioni per il collegamento idraulico

**Non avvitare il tubo direttamente**



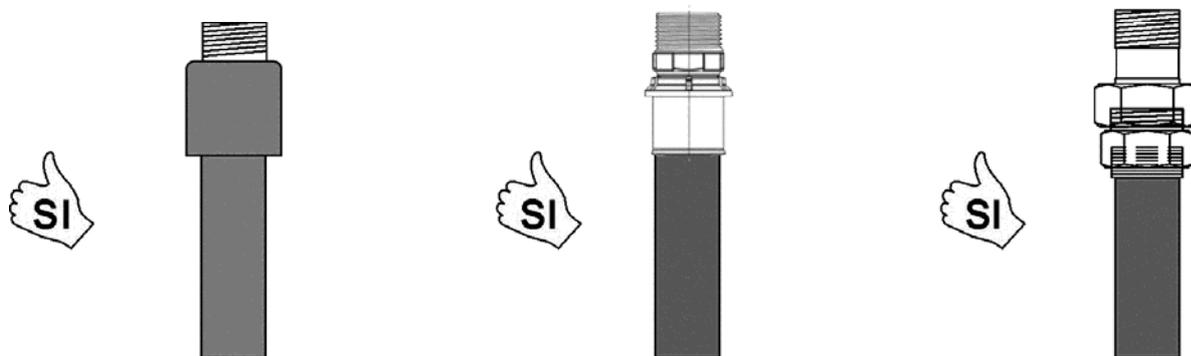
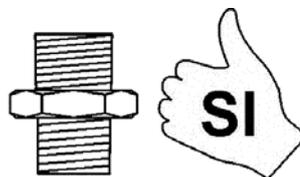
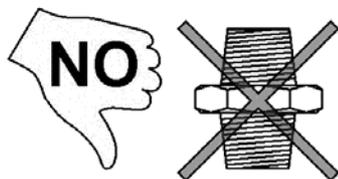
**SI**

**Usare raccordi del tipo**



In caso di raccordi conici avvitare con precauzione, senza danneggiare ne strappare l'inserto in ottone

**Connessione, usare il nastro di teflon, non canapa.**



**CILLIT DUNA** sono conformi alle prescrizioni generali di sicurezza previste dalla seguente legislazione:

- D.M. 25/12 regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento di acque potabili.
- D.M. 174 del 6 aprile 2004 concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano.
- Decreto Legislativo n°31/2001 "attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano".
- D.L. 151 del 22 luglio 2005 in materia di riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché lo smaltimento dei rifiuti.

Cillicemie Italiana S.r.l. opera con Sistema Qualità certificato in ottemperanza a quanto prescritto dalla Normativa UNI-EN ISO 9001:2008, con Certificato n. 677 emesso dall'ente CERTIQUALITY.



# **Cillichemie**

## **Lunga vita all'acqua**

Depurazione acqua - ozono  
Impianti piscine - osmosi  
**Cillichemie Italiana S.r.l.**  
Via Plinio, 59 20129 Milano  
Tel. (+39) 02 20.46.343  
Telefax (+39) 02 20.10.58  
E\_mail: [cillichemie@cibemi.it](mailto:cillichemie@cibemi.it)  
Internet: [www.cillichemie.com](http://www.cillichemie.com)

Il presente manuale d'uso e manutenzione tiene conto delle esperienze della Società e si applica ad un uso normale del prodotto secondo quanto sopra descritto; usi diversi vanno di volta in volta autorizzati. Per casi particolari o difficili è necessario stipulare un accordo con i nostri Centri di Assistenza e Consulenza Tecnica presenti su tutto il territorio nazionale per controllare i risultati di impiego del prodotto ed approvare le eventuali correzioni. La Cillichemie Italiana S.r.l. si riserva il diritto di qualsiasi modifica ai propri prodotti. Ai termini di legge è vietata la riproduzione anche parziale del presente elaborato che resta proprietà della Società.

Indirizzi e numeri telefonici della nostra organizzazione di assistenza e consulenza tecnica nonché per la vendita dei nostri prodotti ed impianti, sono anche reperibili sulle pagine gialle sotto la voce "depurazione acqua - impianti, apparecchi, piscine".

**Release: 01/2015**

**Codice: 92697 Ed. 07/05**